

ONG SOTTO INCHIESTA

Americana bloccata all'aeroporto del Cairo

IL CAIRO

Le autorità egiziane hanno bloccato all'aeroporto del Cairo una cittadina americana che stava per imbarcarsi su un volo diretto a Francoforte: non poteva partire perché coinvolta nell'inchiesta sui finanziamenti esteri alle organizzazioni non governative che operano in Egitto. Mary Elizabeth Whitehead, 56 anni, è una delle 43 persone (di cui 20 americani) alle quali è stato vietato di lasciare l'Egitto mentre è in corso un'indagine sui finanziamenti alle organizzazioni «pro-democrazia». Whitehead si era presentata all'imbarco pochi minuti prima del decollo senza valigia, sperando in controlli veloci. Le autorità aeroportuali invece hanno incrociato i dati e, vedendo che il suo nome compare nella lista di persone coinvolte nell'inchiesta, per le quali è stato disposto il divieto di espatrio dall'Egitto, l'hanno bloccata.

Nell'indagine sono coinvolte due ong americane - l'Istituto democratico e l'Istituto repubblicano internazionale - e, tra gli americani, anche il figlio del segretario Usa ai trasporti, Sam Lahood. L'accusa è di avere operato in Egitto ricevendo illegalmente fondi dall'estero. Gli imputati dovranno comparire davanti ai giudici domenica. [E. ST.]

